

Michelibro

MICHELANGELO
© 2022 EPROTTI





LORENZO, M. FEDERICO, S. FEDERICO, M. MATTIA, MARTA, ANDREA, SERENA
MARIA LUCREZIA, YAROSLAVA.

MICHELILIBRO



PER I DIRITTI

© LEPROTTI LETTORI

DA UN'IDEA DI EMONS EDIZIONI E ASSOCIAZIONE
CULTURALE L'ALBERO DELLE CILIEGIE

© 2022 LEPROTTI LETTORI

PER L'AUDIO: © 2022 LEPROTTI LETTORI

LETTORI: LORENZO, ALICE

REGIA: CATERINA BOCCHETTI

STUDIO DI REGISTRAZIONE: LAS LOCOMOTORE

RECORDING STUDIO

POSTPRODUZIONE: EMONS

AUTORI: ANDREA, MATTIA, MARTA, FEDERICO

DISEGNATORI: FEDERICO, YAROSLAVA, MARIA LUCREZIA,
SERENA, ELISABETTA

CASA EDITRICE: LEPROTTI LETTORI, VIA: MORDINI 19
ROMA. FINITO DI STAMPARE NEL MESE DI APRILE 20

22 ISBN 978-88-735-177-2

Incrovuzione

Caspita! Nessuno sapeva da dove fossero venuti! Sapevano solo che erano venuti per distruggere il pianeta. Alcuni sostenevano fossero "caduti" dallo spazio, altri supponevano fossero vissuti fino a quel momento sottoterra. Erano lepri intelligenti, determinate a distruggere il mondo. Intanto mentre la gente scappava urlando terrorizzata, c'era un uomo a cui non importava niente, a parte il suo caffè. L'uomo beveva il caffè, lo finiva e ricominciava...

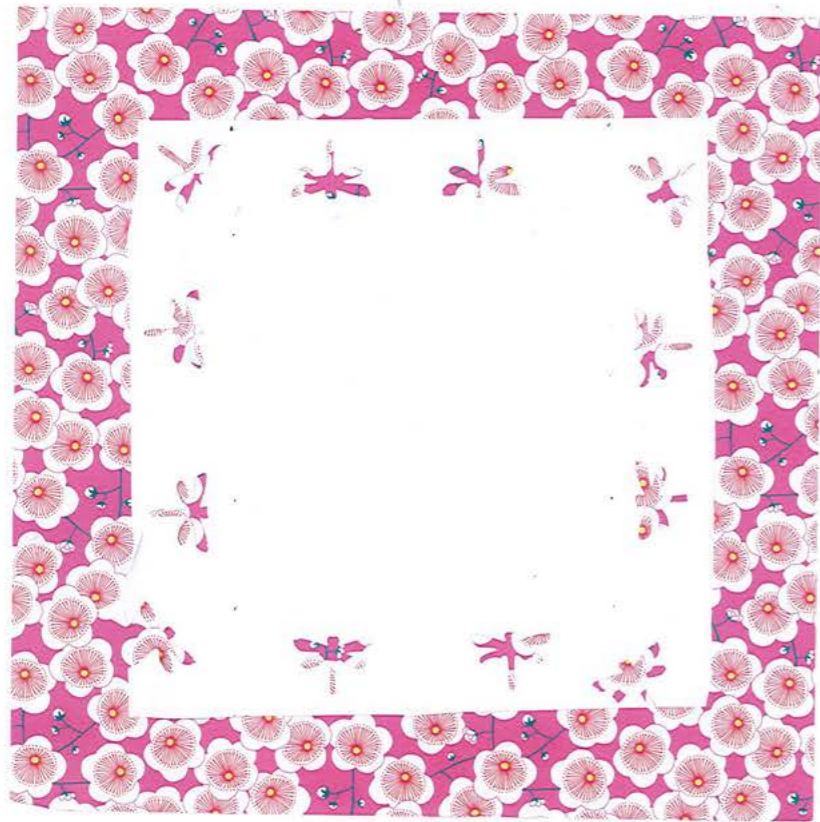
Era un artista, dipingeva e faceva sculture. Un giorno mentre camminava, attraversando le urla della gente e bevendo il suo caffè, una lepre fece cadere la sua tazza.

Questo lo fece infuriare ma decise di non arrabbiarsi.

Decise di tornare a casa per farsi un altro caffè, ma anche lì trovò delle lepri e stavano distruggendo proprio la sua macchina del caffè. A quel punto l'uomo si arrabbiò veramente e prese dalla libreria alcuni libri per lanciarglieli addosso.

Le lepri cominciarono a raccogliere i libri e a leggerli. Gli animali furono così stupiti che smisero di angustiare l'uomo e decisero che i libri erano il futuro, fondarono una casa editrice: Leprotti lettori.

QUESTO LIBRO PARLA



Era il 1483 quando la zia portò per la rimessa bottega fiorentina, era Michelangelo Buonarroti il mio più caro amico. Lo conobbi a soli 4 anni, era un bambino vivace e sveglio, mi ricordo quando un giorno lui con il mio aiuto riuscimmo a rubare 6 belle pagnotte dal forno. Gli anni passarono e lui cresceva fisicamente ma dentro era rimasto il solito bambino.

Lo zia portava con una bellinima diletta con altri due ragazzi. Visto che non poteva vederlo ogni giorno lui scriveva una lettera in cui raccontava la sua giornata.



Mi iniziai a preoccupare perché non mi arrivavano più lettere, forse mi aveva dimenticato? Un giorno decisi di andarlo a trovare. Quando arrivai fui sorpreso: non era il solito bambino ma era diventato un uomo. Lo salutai e corsi ad abbracciarlo e lui di risposta mi chiese chi ero, come era possibile era solo passato un anno, e mi aveva già dimenticato! Da quel momento non lo vidi più, ma mi giunse voce che era diventato un grande scultore. Un giorno stavo andando per

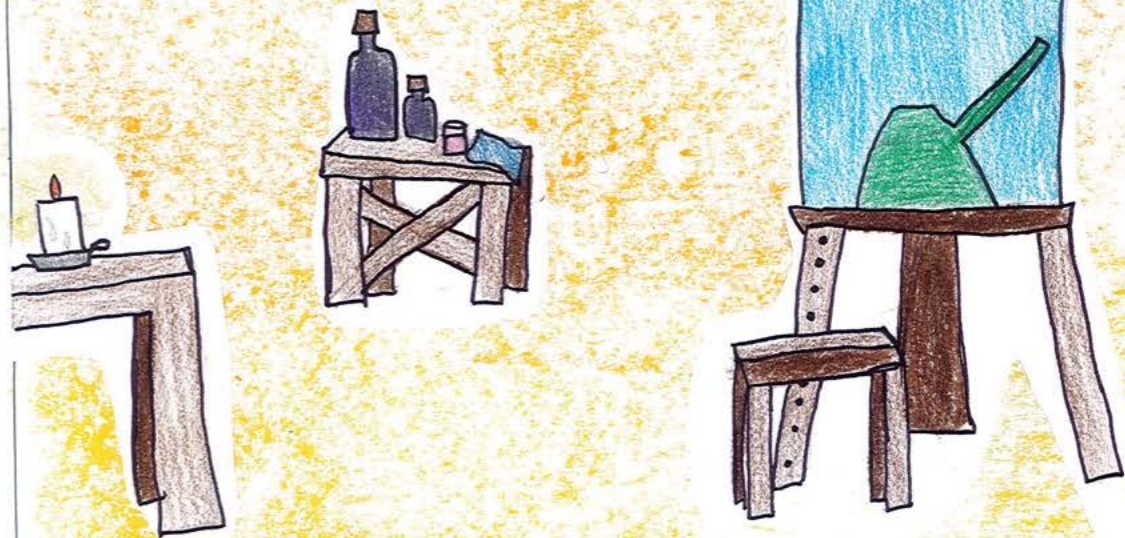
la piazza principale di Firenze quando vidi un suo ^{autoritratto} ritratto come era
cambiato! Un giorno andai a

visitare la galleria in cui
Michelangelo stava rifinendo
il David, la sua scultura
più famosa. Volevo raccontar
di tutto, magari mi
ricordavo, ma quando



lo ^{insomma} vidi un uomo ossessionato dalla sua bronza. Questa
era una delle sue stupende opere. Quando ho scoperto che
Michelangelo era a Prato a fare delle sculture, lo andai a trovare.

Quando arrivai, trovai un panorama stupendo. Mi dissi il luogo
dove stava rifinendo la sua scultura, era un mago del marmo
che sapevo incontrare. Lì lo vidi lì, immerso alla folla, tutti
lo osservavano con stupore, ma io rimasi pietrificato, dopo tutto
questo tempo volevo parlare ma ormai ero solo un fantasma
nella sua esistenza, affioravo tra l'inverosimile della sua mente,
ma io sapevo che nel profondo un singolo ricordo era
ancora lì ma la sua mente era troppo regista per ricordarlo.

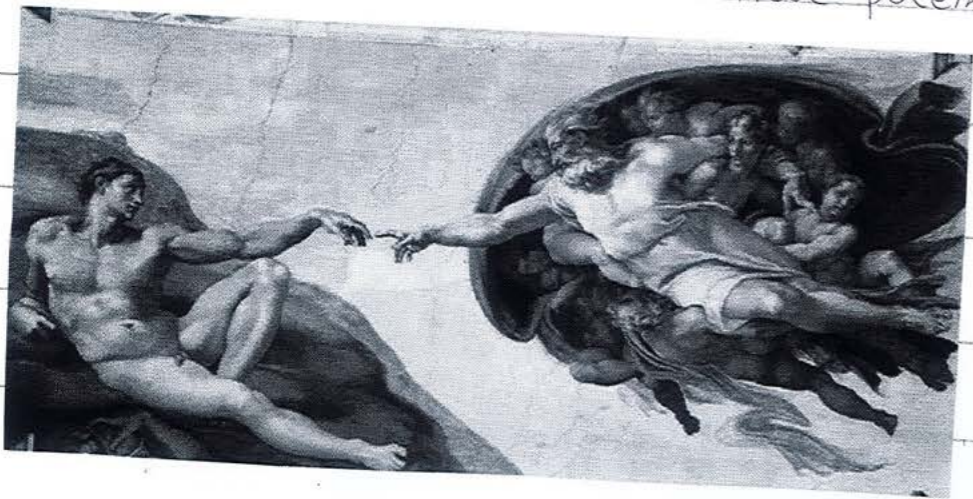


CURIOSITÀ

Genio incontrastato del Rinascimento, Michelangelo Buonarroti seppe rivoluzionare l'arte del proprio tempo dandone un'interpretazione personale e libera. Fu pittore, scultore e architetto.

Michelangelo non amava lavorare in gruppo perché non voleva affidare a nessuno il suo lavoro.

Infatti dipinse tutta la Cappella Sistina da solo! Il nome della Cappella Sistina deriva dal Papa che la fece costruire: Papa Sisto IV. Michelangelo la dipinse disteso su un'impalcatura lavorando per quattro lunghi anni. Dopo che il Buonarroti ebbe affrescato un'intera parete con un'immagine del Giudizio universale, si scatenarono furiose polemiche.



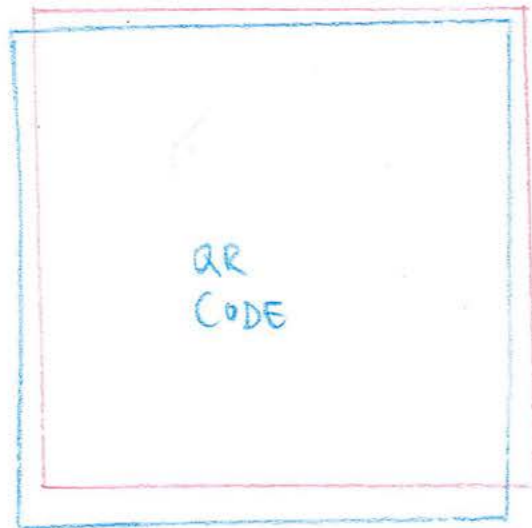
narrato l'episodio del giovane pastore David che affronta il temibile gigante a capo dei Filistei, Golia. Armato solo di fianda nella mano sinistra e di sasso nella destra, David affrontò con coraggio e determinazione il gigante.



Nel gennaio del 1504 Michelangelo termina la statua di 4,10 metri e cinque tonnellate di peso. Michelangelo ha colto l'eroe biblico nel momento prima di affrontare il Gigante. La tensione del giovane pastore è rappresentata con l'intensa espressione degli occhi, i muscoli contratti e le vene in rilievo, nel momento del culmine della concentrazione che precede l'azione. La statua non presenta né spada né testa decapitata di Golia, come invece avevano rappresentato altri artisti prima di lui.



ASCOLTA L'AUDIO



INDICE

- 1 Introduzione
- 2 Il cambiamento
- 3 Curiosità



QUESTO LIBRO CI MOSTRA
IL GENIO ESPLOSIVO DI MICHELANGELO
LA SUA VITA E LE SUE OPERE CHE OGGI
SONO CONOSCIUTE IN TUTTO IL MONDO

